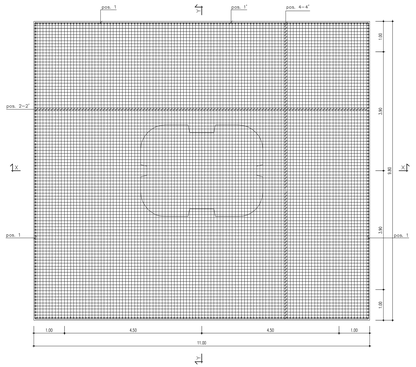
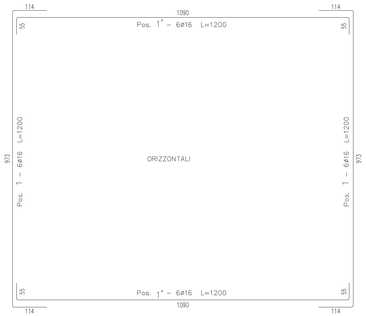
ARMATURA FONDAZIONI PILA 2 DX

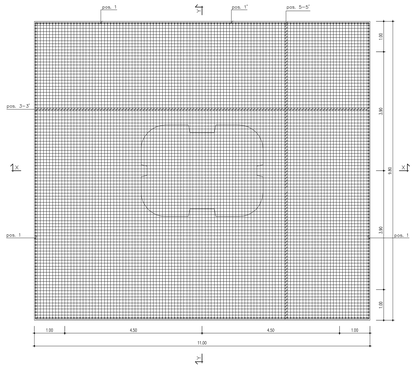
(SCALA 1 : 50)

Armatura inferiore zattera

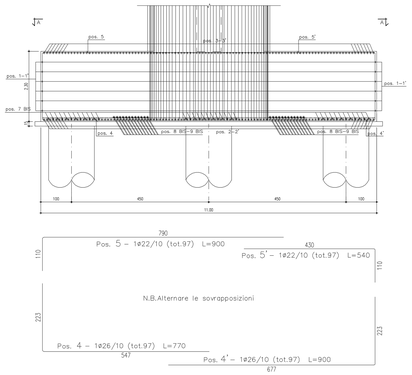




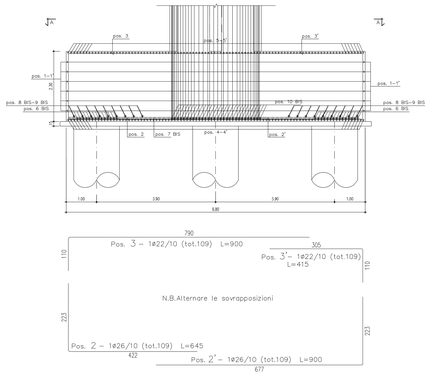
Armatura superiore zattera



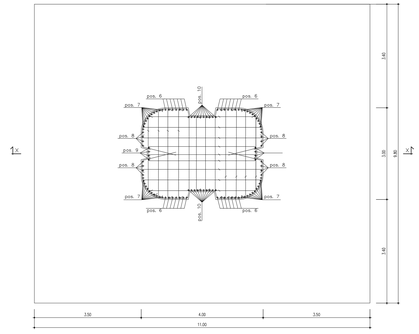
Sezione X–X



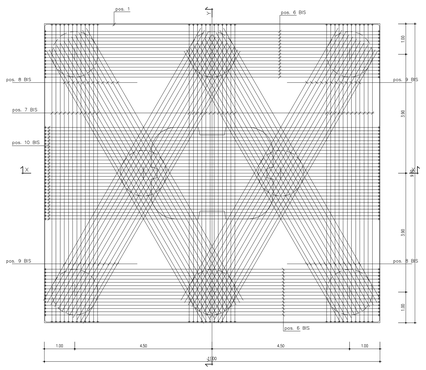
Sezione Y–Y



Sezione A–A



Armatura testa pali



Barre

Sagoma	Pos.	ø (mm)	nb	A (cm)	B (cm)	L (m)	Ltot (m)
	6 BS	26	30	110	1090	12.00	360.00
	7 BS	26	36	50	970	10.20	367.20
	8 BS	26	24	70	1030	11.00	264.00
	9 BS	26	24	70	1030	11.00	264.00
	10 BS	26	30	110	1090	12.00	360.00

Barre

Sagoma	Pos.	ø (mm)	nb	A (cm)	B (cm)	L (m)	Ltot (m)
	1	16	12	144	973	12.00	144.00
	1'	16	12	144	1090	12.00	144.00
	2	26	109	223	422	6.45	703.05
	2'	26	109	223	677	9.00	981.00
	4	26	97	223	547	7.70	746.90
	4'	26	97	223	677	9.00	873.00
	3	22	109	110	790	9.00	981.00
	3'	22	109	110	305	4.15	452.35
	5	22	97	110	790	9.00	873.00
	5'	22	97	110	430	5.40	523.80
	6	26	28	25	375	4.00	112.00
	7	26	44	25	375	4.00	176.00
	8	26	16	25	375	4.00	64.00
	9	26	8	25	375	4.00	32.00
	10	26	20	25	375	4.00	80.00
	12	26	272	1200		12.00	3264.00
	13	26	272	1200		12.00	3264.00
	14	26	272	1200		12.00	3264.00
	11	26	272	565	150	7.15	1944.8
	16	20	144			4.57	658.08

Spirali

Spirale	Pos.	R (cm)	H (m)	np	ø (mm)	S (cm)	Ltot (m)	Note
	15	70	35.00	8	12	20	6156.40	

Massa barre

ø (mm)	M/L (kg/m)	Ltot (m)	Mtot (kg)
16	1.578	288	454.46
20	2.466	658.08	1622.83
22	2.984	2830.15	8445.17
26	4.168	14688.75	61222.71
		Tot.	71745.17

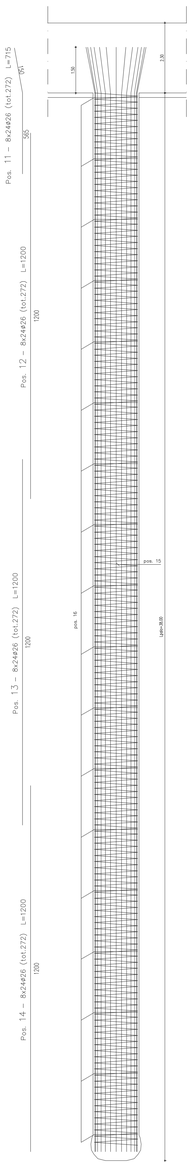
Massa spirali

ø (mm)	M/L (kg/m)	Ltot (m)	Mtot (kg)
12	0.888	6156.40	5466.88

Massa totale acciaio : 77212.05 kg

Ultima posizione : 16

Armatura palo ø1500 L=38.00m



Sezione trasversale

Pos. 15 – Spir. 8x1ø12/20
L=76955/palo

Pos. 16 – 8x1ø20/200
(tot.18/palo) L=457

CARPENTERIA METALLICA

Elemento Strutturale	Classe di esecuzione	Classe di resistenza (N/mm2)	Classe di esposizione	Classe di consistenza
GIUNTI DI DILATAZIONE	–	C12/15	–	–
PALI	S2	C25/30	XC2	S3 – S4
ZATTERE DI PILE E SPALLE	S3	C30/37	XA1	S3 – S4
ELEVAZIONE SPALLE	S3	C28/35	XF2	S3 – S4
ELEV. PILE E PULVINI	S3	C28/35	XF2	S3 – S4
BAGGIOLI	4.0	C28/40	XF2	S4
SOLETTA	4.0	C32/40	XC4	S4
CORDOLI E MARCIAPIEDI	4.0	C32/40	XF2	S4

TRAVI PRINCIPALI E TRAVERSI

Acciaio da carpenteria secondo UNI EN 10025 e UNI EN 10025-2 tipo S355 J0 con caratteristiche meccaniche minime garantite a temperatura ambiente di classe JR secondo UNI EN 10025-2 tipo S355 J0 secondo UNI EN 10025-2

Bullonature normali di classe 8.8 dotate dove indicato di viti prigioniere secondo UNI EN 14399-3

CONTROVENTI

Acciaio da carpenteria secondo UNI EN 10025 tipo S355 J0

Bullone speciale UNI EN 14399-10 HV

PIOLI

Tipo "Nelson" 422

Acciaio S235 J2 con resistenza tipo S355 Nbn secondo le NORME BELGE UNI

d = 22 mm per zattere di spessore 35 cm

d = 19 mm per zattere di spessore 30 cm

BULLONI AD ALTA RESISTENZA

Bullone speciale UNI EN 14399 classe: precisione HR; d= 22,8 secondo UNI EN 14399-4

DADO classe 10 secondo UNI EN 14399-4

RONDELLA classe 100 secondo UNI EN 14399-5

Giunti ognuno dotato dovrà essere dotato di rondella a sfera, di tipo piano, con o senza piastrina.

Giunti ognuno dotato dovrà essere dotato di rondella a sfera, di tipo piano, con o senza piastrina.

SALDATURE

- Secondo EN1 UNI 1991/UN7
- Tutte le giunzioni per l'unione dei conci delle TRAVI PRINCIPALI dovranno essere realizzate a piena penetrazione e ripassate a completa penetrazione di 1° classe

TRATTAMENTO SUPERFICIALE DELLE PARTI IN VISTA

Sabbiatura a metallo bianco secondo SVENSKT STANDARD SIS 055900 grado "RAGGIO SP3" rapporto del 50% di picco. Grado rugosità "medio".

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico tipo SP.667, spes 250-300 dft.

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico tipo SP.667, spes 250-300 dft.

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico tipo SP.667, spes 250-300 dft.

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico-uretano tipo SP.667, spes 77-100 e 150-200 dft.

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico-uretano tipo SP.667, spes 77-100 e 150-200 dft.

Applicazione del film a secco: ciclo epossidico-uretano tipo SP.667, spes 77-100 e 150-200 dft.

Parti in vista: Parti in ombra

CONGLOMERATO CEMENTIZIO

Elemento Strutturale	Classe di resistenza (N/mm2)	Classe di esposizione	Classe di consistenza
GIUNTI DI DILATAZIONE	–	C12/15	–
PALI	S2	C25/30	XC2	S3 – S4
ZATTERE DI PILE E SPALLE	S3	C30/37	XA1	S3 – S4
ELEVAZIONE SPALLE	S3	C28/35	XF2	S3 – S4
ELEV. PILE E PULVINI	S3	C28/35	XF2	S3 – S4
BAGGIOLI	4.0	C28/40	XF2	S4
SOLETTA	4.0	C32/40	XC4	S4
CORDOLI E MARCIAPIEDI	4.0	C32/40	XF2	S4

ARMATURE PER C.A.

ACCIAIO AD ADERENZA MIGLIORATA CONTROLLATO IN STABILIMENTO AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- FeB44k: SALDABILE PER ø ≤ 26 mm;
- fy/fs ≤ 1.25; (fy/fs) medio ≥ 1.13 Tab.4.2II Del. 1980
- fy = Singolo valore tensione di snervamento
- fs = Valore caratteristico di rottura
- ft = Singolo valore tensione di rottura

NOTE:

- Gli ferri di ancoraggio e sagoma di cordolo dovranno essere saldati assegnando una pulizia della superficie per rimuovere la ruggine ed eventuali residui di calcestruzzo e quindi applicando il primer di ancoraggio. Il primer di ancoraggio dovrà essere applicato secondo le prescrizioni della scheda tecnica del produttore.
- Le armature di attesa dovranno essere spazzolate per rimuovere la ruggine e quindi applicare del fine ad impasto cementizio ad elevata aderenza dopo aver completato il trattamento della superficie secondo le prescrizioni della scheda tecnica del produttore.
- La fabbricazione dovrà essere eseguita con materiali conformi alle norme in vigore.
- Prima di iniziare la lavorazione dell'acciaio per armature il costruttore dovrà fare una dichiarazione scritta alla direzione lavori che il materiale rispetta le prescrizioni di cui sopra.

ANAS S.p.A.

SPECIFICHE PROGRAMMA MUTUI

PA 12/09

CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA

ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19

S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"

AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001

Dal km 44+000 allo svincolo con FA19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale:

mpedocle 2 scpa

OPERE D'ARTE MAGGIORI

VIADOTTI

Viadotto Busita I

ARMATURA PILA 2 CARREGGIATA DX - FONDAZIONI

Codice Unico Progetto (CUP) : F91B09000070001

Codice Elaborato:

PA12_09 - E | 1 4 9 V I 2 0 6 V I 0 6 9 B B 0 4 8 B | Scala: 1:50

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO
F						
E						
D						
C						
B	Luglio 2011	Revisione a seguito di incontri con il committente			M. LPT	P. FAGLIM
A	03/2011	EMISSIONE			M. LPT	P. FAGLIM

Responsabile del Procedimento: Ing. MAURIZIO MAVARI

Il Progettista: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PALERMO N° 4551 DOTT. ING. GIAN LUCA MORETTI

Il Consulente Specialista:

Il Geologo: COLLEGIO DEGLI GEOLOGI DELLA SICILIA Dott. Geol. D'ANGELO MAURIZIO N. 1807

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI ALESSANDRIA Ing. GIANFRANCO BRUNO N. 1453 A

Direttore dei lavori: ORDINE DEGLI INGEGNERI DI PALERMO N° 14453 DOTT. ING. GIUSEPPINO TRAPANI SANTANGELO